

COMUNE DI ZOLLINO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE		ORIGINALE
	X	COPIA

Numero **16** Del **30/09/2020** Ore **18:10**

Oggetto:	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020/2022. APPROVAZIONE.
----------	--

L'anno	Duemilaventi			
Il giorno	Trenta			
Del mese di	Settembre	Alle ore	18:10	
Presso la sala AUDITORIUM del Centro Polivalente per Anziani, sita in Zollino, Via N. e G. Tondi, n. 16;				
Alla	1[^]	Convocazione	Straordinaria	
Di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:				
			Presenti	Assenti
1.	CALO' Edoardo	Sindaco	sì	
2.	FUSO Massimo	Vice-sindaco	sì	
3.	GEMMA Alberto	Consigliere	sì	
4.	GEMMA Giovanni	Consigliere	sì	
5.	CASTELLANO Alessandro	Consigliere	sì	
6.	CASTELLANO Stefano	Consigliere	sì	
7.	CAPUTO Annamaria	Consigliere	sì	
8.	PROVENZANO Alessandra	Consigliere	sì	
9.	FERENTE Francesco	Consigliere	sì	
10.	CATALANO Paolo	Consigliere	sì	
11.	PELLEGRINO Paolo	Consigliere	sì	
Presenti e Assenti		TOTALE n.	11	00

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Signor:	Edoardo CALO' - Sindaco
---	--------------------------------

Partecipa il Segretario Comunale Signor:	Dott.ssa Maria Daniela FINA
--	------------------------------------

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:	=====
--	--------------

La seduta è	Pubblica
-------------	-----------------

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020/2022. APPROVAZIONE.

Illustra il Sindaco, il quale spiega trattarsi di un adempimento prodromico all'approvazione del bilancio di previsione.

Ascoltati gli interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari costituisce un atto di programmazione, allegato obbligatorio al bilancio di previsione, come stabilito dall'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che così recita: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze -Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio";*

che i beni inclusi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni possono essere venduti; concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a 50 anni, ai fini della riqualificazione e conversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro e ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini; affidati "in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 163/2006"; conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e ss. del D.L. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. 410/2001;

che il D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, ha apportato diverse modifiche all'art. 58 sopra citato stabilendo in particolare che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili".*

CONSIDERATO che

con sentenza della Corte Costituzionale n. 189/2015, depositata in data 24/07/2015, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 56 bis co. 11 del "Decreto del fare" (Legge n. 98/2013 di conversione del D.L. 69/2013) che imponeva di "destinare al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una

percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente";

la Legge n. 125 del 06/08/2015 ha modificato il testo dell'art. 56-bis del Decreto del fare sopra citato prevedendo che "per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228", il quale prevede che "i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito";

DATO ATTO che, in esecuzione di quanto previsto dalle citate norme, il Responsabile del Settore tecnico, sulla base della documentazione esistente presso gli uffici e gli archivi comunali, ha effettuato la ricognizione di una parte del patrimonio comunale ed ha individuato i seguenti beni del patrimonio comunale non strumentali alle funzioni istituzionali del Comune che possono essere alienati:

Descrizione
N. 1 lotti – P.E.E.P. 1976
N. 9 lotti – P.E.E.P. 2004
N. 1 lotti – P.I.P. artigianale
Porzione di relitto stradale prospiciente la S.P. 347 intercluso tra la stessa e proprietà eredi URSO Mario, da alienare previo frazionamento a carico dell'Ente e relativa spesa a carico dell'alienante. Euro 500,00

VISTO l'art. 58 della Legge n. 133/2008;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 – *Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON n. 8 (otto) voti favorevoli, n. 3 (tre) astenuti (Catalano, Ferente e Pellegrino), espressi per alzata di mano da parte dei Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari di fabbricati e terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente, quale risulta dall'allegata relazione;
2. di dare atto che per l'anno 2020 sono suscettibili di dismissione per alienazione, in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, gli immobili (terreni e fabbricati) elencati nella seguente tabella, alle condizioni ivi indicate:

Descrizione
N. 1 lotti – P.E.E.P. 1976
N. 9 lotti – P.E.E.P. 2004
N. 1 lotti – P.I.P. artigianale
Porzione di relitto stradale prospiciente la S.P. 347 intercluso tra la stessa e proprietà eredi URSO Mario, da alienare previo frazionamento a carico dell'Ente e relativa spesa a carico dell'alienante. Euro 500,00

3. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008, che:

- l'inserimento degli immobili nel Piano approvato ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- la pubblicazione dell'elenco approvato, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti di cui all'art. 2644 del c.c. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto; gli uffici provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura (commi 3 e 4);
- contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è un allegato al bilancio di previsione;

è fatta salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IL SINDACO
(**Dr. Edoardo CALO'**)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(**Dott.ssa Maria Daniela FINA**)

(*)

(*)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi per gli effetti degli artt.49 e 147- Bis del d.lgs. 267/2000, così come novellato dalla L. 213/2012 di conversione del DL 174/2012 ed in accordo al vigente regolamento sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile di Settore ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(**Ing. Raffaele MITTARIDONNA**)

(*)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs 267/2000 così come novellato dalla L. 213/2012 di conversione del DL 174/2012 ed in accordo al vigente regolamento sui controlli interni, il sottoscritto Responsabile di Settore esprime PARERE CONTABILE FAVOREVOLE e rilascia, al contempo, il visto attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(**Dr.ssa Daniela PERRONE**)

(*)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line di Questo Comune per 15 giorni consecutivi, in base all'art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000,

Albo n. 461

DA oggi 06/11/2020 AL 21/11/2020

IL MESSO COMUNALE
(**Giuseppe CALO'**)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(**Dott.ssa Maria Daniela FINA**)

(*)

(*)

(1) Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

DATA

ATTESTAZIONE

La presente Deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno

E' stata dichiarata Immediatamente Eseguita (Art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla loro pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs. n.267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

DATA

(*) per le Copie: Firmato all'originale

(1) Solo per le Copie